



in questo numero di... ...in paese

Per cambiare bisogna esserci!.....	1
Iniziati i corsi dell'Università degli adulti- anziani	2
Il Consiglio Comunale vota all'unanimità.....	2
la fusione tra Agno-Chiampo e ViAmbiente ...	2
Negozi di vicinato: un buon numero di domande per il contributo straordinario	3
affitti	3
La festa degli Over 70, il piacere di stare in compagnia	3
Attività 2026-2027 dell'Associazione "Ieri, Oggi, Domani: Insieme per il Futuro"	4
La menopausa non solo una fase della vita.....	4
Al via a Brendola "Autunno d'Autore 2026 - mix the books".....	4
Il comune di Brendola investe nel futuro della comunità	5
In 37 brendolani alle Terme di Sirmione.....	6
Il libro "Campane, Campanili e Camposanti a Brendola" presentato in Casa di Riposo Santa Bertilla	6
Le "Stelle Danzanti" brillano in Italia.....	6
Porta il Papà a Teatro: presentata in consiglio regionale a Venezia	7
In morte di un "grande" artista.....	7
Concerto d'Autunno.....	8
Brendola Bene Comune.....	8
Giovanni e il suo pianoforte di Brendola.....	8
Canale Telegram In Paese.....	8

1a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (04/10/2026) e pubblichiamo:

Per cambiare bisogna esserci!

Leggo ormai da anni su qualsiasi testata giornalistica che i giovani italiani (ed europei) sono "apatici" verso la politica, mostrando una forte distanza dalle istituzioni tradizionali. Spesso si dice che ciò sia il frutto di una carenza di spazi di partecipazione reali, che i giovani non si sentono ascoltati né rappresentati. Probabilmente è vero. Io aggiungerei addirittura che spesso sono pure usati/strumentalizzati per ragioni di "immagine, di rinnovamento di facciata e talvolta di mobilitazione sui social.

Ma tanti giovani non disertano la vera Politica (con la "P" maiuscola), quella che vuole essere strumento per partecipare alle scelte che condizionano il proprio futuro. Vedasi il loro attivismo digitale attraverso alcune proteste sui social, le petizioni on line, i flash mob, alcune mobilitazioni

studentesche per denunciare emergenze concrete come la crisi climatica, la precarietà lavorativa, i bassi salari e le disuguaglianze.

A mio modesto avviso, sembra che i giovani scelgano sempre più forme di partecipazione politica critica e diretta piuttosto che la militanza nei partiti e la partecipazione nelle istituzioni rappresentative come i Consigli comunali, per esempio. Ciò perché forse i giovani avvertono dall'ambiente in cui vivono una forte sfiducia verso le strutture istituzionali tradizionali, percepite come chiuse, poco propense all'ascolto e poco meritocratiche. Da quarantenne (quindi giovane fino all'altro ieri), che purtroppo ha la sfortuna di essere appassionato di Politica, li capisco, sinceramente! Probabilmente fossi un adolescente oggi, la penserei uguale, forse peggio! Oramai mi sono fatto pure io un'idea dell'Italia che riassumo esaustivamente con una risposta di Indro Montanelli in occasione di un'intervista: "Se mi chiedi che cosa sarà il domani per gli italiani, forse sarà un domani brillantissimo; ma per gli italiani, non per l'Italia." Ed io aggiungerei: per i "paraculi"... perdonatemi il termine di bonaria ironia! Quante volte ho visto nella mia esperienza (ed in quella di altri) lusinghe "paternalistiche" rivolte a chi è giovane per impegnarsi in politica, non accompagnate, però, dalla contemporanea richiesta di un'assunzione di Responsabilità critica, basata sul riconoscimento delle proprie competenze e del proprio diritto di veto sul futuro.

Quanto mi dà fastidio quando sento messaggi politici (a qualsiasi livello istituzionale) pieni di retorica melensa e buonista verso i giovani considerandoli una sorta di "categoria protetta" da coccolare e corteggiare con promesse spesso superficiali.

Quante volte ho visto viziare i giovani in spazi protetti, magari con piccole gratificazioni "istantanee", ma respingendoli poi quando cercavano di incidere davvero sulle scelte politiche importanti (fatte dai più adulti). Anni fa ho vissuto pure io queste cose e me le ricordo ancora oggi molto bene, con la stessa irritazione di un tempo.

E poi, diciamocelo pure: come si può chiedere fiducia nelle istituzioni pubbliche tradizionali ai giovani, abituati a logiche di interazione immediate sui social, quando tentano di interfacciarsi con la lentezza di una parte della Pubblica Amministrazione? Ciò genera frustrazione pure a me talvolta,

figuriamoci a chi è più giovane e non ha ruoli istituzionali!

Per quanto sopra, penso che sia comprensibile che i giovani siano orientati verso forme di attivismo politico extra-istituzionale, diverso da quello tradizionale. Ma da quarantenne voglio rivolgere ai giovani di Brendola (a cuore aperto) un invito autentico alla partecipazione politica attiva anche nelle sedi istituzionali tradizionali. Mi riferisco alla partecipazione alla vita pubblica locale, con particolare riferimento alla partecipazione all'Amministrazione del nostro Comune di Brendola. Ma perché?

Anzitutto, per chi intende fare Politica attiva e non subirla, è una vera opportunità partire da un piccolo comune, perché così facendo si può sperimentare più facilmente il contatto diretto con i cittadini e ci si mette alla prova in modo concreto con i loro bisogni reali. Infatti, rispetto alla politica nazionale, spesso divisa da grandi ideologie e logiche di partito, nei piccoli comuni ci si misura subito con questioni pratiche come "le buse" in strada, l'erba alta, i dossi che fanno rumore, il bidoncino del vetro incomprensibilmente non ritirato, gli orari del trasporto scolastico, l'impatto ambientale conseguente ad un permesso a costruire da rilasciare, la TARI "massa alta", lo scivolo del parco giochi rotto, etc.

Certamente un comune non dispone di strumenti per contrastare la crisi climatica, la riduzione delle disuguaglianze, la precarietà e le guerre. Ma per un giovane entrare in un'Amministrazione comunale significherebbe portare uno sguardo diverso da quello dei senior, che spesso faticano a interpretare le trasformazioni in atto.

Per un giovane entrare in un'Amministrazione comunale significa anche partire proprio dai luoghi nei quali ogni azione ha un impatto visibile sulla propria vita (e su quella degli altri).

Fare Amministrazione in un comune è un percorso non facile, fatto di tanta e tanta pazienza, mediazione, studio e scontro, ma ti fa crescere come persona e soprattutto ti permette di "ESSERCI".

(Giuseppe Rodighero)

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua

pubblicità su **in paese**

Informazioni:

Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

inpaese@prolocobrendola.it

**l'amministrazione...****...in paese***Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:*

Iniziati i corsi dell'Università degli adulti-anziani

Il sindaco Beltrame: "Proposta culturale ad alto livello che fa crescere la Comunità".

L'assessore Gloria Dal Ferro: "Un boom di iscrizioni, previste due giornate di lezioni al giovedì pomeriggio e al venerdì mattina".

Al via a Brendola la prima annualità dell'Università Adulti - Anziani di Univia (Università per Adulti e Anziani del vicentino), che si concluderà a maggio 2027.

Il programma di formazione dell'anno accademico 2026-2027 ha l'obiettivo di stimolare la mente, far crescere la curiosità e sviluppare l'interesse alla vita sociale.

Le iscrizioni, ben 116, sono andate oltre le previsioni per cui sono stati organizzati due cicli di lezioni che si terranno il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17 e il venerdì mattina dalle 9 alle 11 al Centro di Pubblica Utilità di Vò di Brendola.

All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Bruno Beltrame e l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro che ha seguito in prima persona l'iniziativa.

"L'Università degli adulti - ha detto il sindaco Beltrame nel suo saluto - è una scuola che offre un progetto culturale ad alto livello con relatori qualificati. Come Amministrazione siamo convinti che investire

in cultura, non solo con proposte rivolte alle nuove generazioni ma ad ogni età, sia un'opportunità di crescita per tutta la Comunità".

Le aree tematiche affrontate spaziano dalle materie umanistiche, agli ambiti storico-letterari-artistici. In particolare, i corsi affronteranno temi di letteratura, arte, psicologia, economia finanziaria e civiltà persiana, ripercorrendo i tratti significativi più importanti di ogni materia in modo aggiornato e critico. I temi del primo trimestre riguardano la storia con un focus sulle "Rocche e Castelli", l'interpretazione dell'opera d'arte, l'archeologia, la natura e l'ambiente.

La coordinatrice dei corsi è la professoressa Maria Vittoria Nodari.

"L'Università degli Adulti - ha affermato l'assessore Gloria Dal Ferro - è soprattutto uno spazio di incontro, di dialogo, dove coltivare interessi e passioni. Sono aspetti che hanno un valore sociale enorme e che rappresentano uno degli obiettivi fondamentali delle politiche rivolte alla persona. L'Università è un'opportunità preziosa per apprezzare la scoperta e il piacere dello stare insieme, ma soprattutto perché imparare non ha età".

Al termine dei corsi verrà rilasciata un

attestato a chi ha frequentato con costanza.



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Il Consiglio Comunale vota all'unanimità la fusione tra Agno-Chiampo e ViAmbiente

Insieme 72 Comuni della Provincia per un bacino di 500 mila abitanti

Il sindaco Beltrame: "Percorso iniziato qualche anno fa per dare vita ad una società unica provinciale in house controllata dai Comuni del territorio. Il progetto garantirà qualità ed efficienza del servizio e il mantenimento dei costi pro-capite più che dimezzati rispetto alla media nazionale".

Il Consiglio Comunale di Brendola ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione di Agno Chiampo Ambiente Srl e ViAmbiente Spa. Il progetto di fusione fra le due società è un passaggio preliminare per permettere al Consiglio di Bacino Rifiuti Vicenza di arrivare ad un Soggetto gestore unico dei rifiuti. Oggi con questa fusione si riuniscono ben 72 Comuni della Provincia di Vicenza corrispondente ad un territorio di 500 mila abitanti. L'obiettivo finale è arrivare ad un gestore unico in house che riunisca tutti i circa 90 comuni del Bacino rifiuti Vicenza.

ViAmbiente è attualmente gestore di 49 Comuni del Nord e dell'Est della Provincia, mentre Agno Chiampo Ambiente conta 23 Comuni dell'Ovest Vicentino, tra cui Brendola tra i soci di maggioranza con il 18,25 per cento del capitale sociale per un valore di 146 mila euro. Brendola è il primo Comune socio ACA ad approvare la fusione. Nell'incorporazione ACA avrà il

14,5 per cento delle azioni di ViAmbiente. Con la fusione la partecipazione di Brendola in ViAmbiente sarà del 2,64 per cento. L'obiettivo è di giungere alla stipula dell'atto della nuova società a gennaio 2027, dopo il voto degli altri Comuni aderenti.

Ad illustrare il punto in Consiglio Comunale è stato il sindaco Bruno Beltrame che ha seguito e creduto fin dall'inizio nel progetto di fusione, in linea con la normativa nazionale e regionale, che permetterà l'affidamento in house ad un unico Soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, senza ricorrere a gare d'appalto europee.

Beltrame, in questi anni, ha fatto parte del gruppo di lavoro di Agno Chiampo Ambiente, che ha messo a punto, insieme ai vertici di ACA, ViAmbiente e di consulenti terzi, tutti gli atti finalizzati all'aggregazione.

"Il progetto di fusione - ha spiegato il sindaco Beltrame in Consiglio Comunale - garantirà una gestione dei rifiuti efficiente in termini di servizio di raccolta e smaltimento e oculata dal punto di vista delle risorse. Una scelta che guarda al futuro e alle nuove generazioni con la certezza che l'intero ciclo dei rifiuti sarà affidato ad una società nella quale i Comuni del territorio sono soci e quindi possono controllarla direttamente. Al contrario, senza il gestore unico, saremmo obbligati ad andare in gara con il rischio che il servizio potrebbe in futuro essere affidato anche a società private che vedono nei rifiuti un servizio dal quale ritrarre utili e non come un servizio erogato alla comunità locale, che è invece l'obiettivo principale dei Comuni".

Il sindaco si è quindi soffermato sulle spese di funzionamento che, con la nuova forma societaria partecipata in house, consentiranno di mantenere tariffe contenute: "Nonostante i rincari energetici non risparmino nessun settore economico, stime alla mano abbiamo la certezza che il costo di gestione pro-capite continuerà a mantenersi dai 100 ai 120 euro, ben al di sotto della media veneta di 180 euro e nazionale di 220 euro. Va detto - ha evidenziato ancora il sindaco - che le tariffe sono inferiori grazie anche al senso civico e amore per l'ambiente dei nostri cittadini che consentono di raggiungere l'80 per cento di raccolta differenziata nei 72 Comuni interessati alla fusione. Una menzione particolare per Brendola che è ai primi posti della Provincia sia nella differenziata che nella raccolta del secco".

Beltrame ha infine parlato della gestione operativa del servizio. Il nuovo gestore supererà i 70 milioni di fatturato, con una ulteriore crescita prevista nei prossimi anni, sarà il più grande dell'ambito del Consiglio di Bacino Rifiuti Vicenza, che comprende tutta la Provincia escluso il Bassanese e l'Altopiano di Asiago facenti parte di un

altro Bacino. Con la fusione Viambiente avrà una forza lavoro di circa 400 dipendenti, 65 ecocentri sul territorio e 300 mezzi per la raccolta.

Questa fusione è propedeutica e indispensabile per arrivare al gestore unico in quanto grazie all'aumento di capitale libero permetterà alla nuova società l'ingresso anche degli altri Comuni del Bacino Vicenza.

“Sono certo – ha concluso Beltrame – che sono state fatte le cose per bene, guardando non al singolo campanile ma in un’ottica provinciale per garantire un servizio efficiente ed efficace per il futuro. Ringrazio il CDA di Agno Chiamo Ambiente per l'importante lavoro svolto con competenza e per la scelta di esperti che hanno creato, in sinergia con Viambiente, un progetto ben strutturato”.

Nella discussione sono intervenuti anche l'assessore al Bilancio Giuseppe Rodighiero, che è entrato nel merito dell'operazione societaria, e il consigliere di amministrazione di Agno Chiamo Ambiente, Giambattista Callegari, che ha ribadito l'importanza della nuova aggregazione anche in termini di valorizzazione di capitale umano e di competenze gestionali.



(Comune di Brendola – Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Negozi di vicinato: un buon numero di domande per il contributo straordinario affitti

Mercoledì 30 settembre si è chiuso il termine per la presentazione delle domande per il contributo straordinari-affitti a sostegno del commercio al dettaglio di vicinato e della somministrazione di alimenti e bevande. Entro la data di scadenza prevista dal bando, sono pervenute al Comune un buon numero di richieste da parte dei titolari in possesso di un contratto di locazione attivo.

L'Amministrazione Comunale ha già predisposto un ulteriore proroga riapertura dei termini per la presentazione delle domande di alcune settimane.

L'Amministrazione Comunale di Brendola, in continuità con quanto fatto lo scorso anno, ha confermato anche nel 2026 il proprio impegno a favore delle attività di prossimità che contribuiscono quotidianamente alla vitalità del territorio. Il bando, approvato nella seduta di martedì 28 luglio, quest'anno è stato esteso anche ad

altre tipologie di esercizi per ampliare la platea dei beneficiari.

«I negozi di prossimità rappresentano un presidio fondamentale per la qualità della vita della nostra comunità – spiega il consigliere Monica Frigo, con delega al Commercio – oltre a garantire servizi essenziali ai cittadini, contribuiscono alla vivacità dei centri abitati, favoriscono la socialità e contrastano il fenomeno dei locali sfitti. Per questo abbiamo ritenuto importante confermare una misura che aveva già dimostrato la propria efficacia e renderla accessibile a un numero ancora maggiore di attività».

Per sostenere il tessuto commerciale locale, l'Amministrazione ha stanziato nel bilancio di previsione un fondo di 11.275,00 euro destinato a un contributo una tantum. Inoltre, per sostenere l'avvio d'impresa nelle fasi più critiche, il contributo sarà raddoppiato per le nuove attività aperte nel 2026.

L'erogazione avverrà al termine dell'istruttoria delle domande condotta dagli uffici comunali.

Un'ulteriore opportunità: il “Bando Distretti del Commercio”. L'Amministrazione Comunale, in qualità di membro del Distretto del Commercio delle Porte e del Cuore dei Berici, invita le piccole imprese di Brendola a cogliere anche l'opportunità offerta dal “Bando Distretti del Commercio” della Regione Veneto.

Si tratta di un bando a supporto di progetti dedicati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica, ideato per sostenere la competitività e la valorizzazione delle attività commerciali. Possono partecipare le imprese situate all'interno del perimetro del Distretto e aperte con accesso diretto al pubblico, operanti nei settori del commercio (all'ingrosso o al dettaglio), della ristorazione, delle agenzie di viaggio, dei servizi alla persona (parrucchieri e barbieri), dei servizi funebri e altri settori previsti dai codici ATECO del bando.

L'agevolazione prevede un contributo a fondo perduto a partire dal 50% della spesa ammissibile.

Come partecipare e contatti:

Manifestazione di interesse: Per esprimere il proprio interesse non formale è sufficiente compilare quanto prima il modulo tramite il QR Code dedicato. I preventivi dovranno poi essere presentati entro la fine del 2026.

Assistenza Confcommercio
Vicenza: L'Associazione Confcommercio
Vicenza invita le imprese a contattare lo Sportello Bandi e Agevolazioni Pubbliche al numero 0444 964300.

Informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Irene Riva (ICS Servizi) – brendola@icsservizi.it
Dott. Federico Azzolini (Confcommercio Vicenza)

Inquadra il QR code per la compilazione del questionario per il Bando dei Distretti 2026



(Comune di Brendola – Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

La festa degli Over 70, il piacere di stare in compagnia

La Sala Polifunzionale in Piazza Mercato ha ospitato domenica 20 settembre la tradizionale festa degli over 70 promossa dall'Assessorato alla Terza Età del Comune di Brendola in collaborazione con l'Associazione Diversamente Giovani. L'appuntamento ha registrato il tutto esaurito di presenze, sintomo come questa giornata sia molto sentita tra le persone con una certa...età. Molti i volontari impegnati per la buona riuscita, sia nella preparazione del pranzo che nelle varie animazioni pomeridiane. Alla festa sono intervenuti anche il sindaco di Brendola Bruno Beltrame e il Vescovo emerito di Vicenza, mons. Beniamino Pizzoli.

“Come Amministrazione siamo felici di poter condividere con voi questa giornata – ha detto il sindaco Beltrame nel suo saluto – perché una comunità è davvero viva quando sa incontrarsi, valorizzare ogni generazione e prendersi cura delle persone, in modo particolare delle più fragili e sole”.

“Questa festa – ha affermato l'assessore alla Terza Età Gloria Dal Ferro, rivolgendosi ai presenti – è soprattutto un'occasione per incontrarsi, parlare, sorridere e condividere un po' di tempo insieme con le persone che abbiamo accanto. Avete vissuto tante esperienze, visto cambiare il nostro paese e la nostra società. Avete costruito famiglie, lavorato, cresciuto figli e nipoti, affrontato momenti belli e momenti più difficili. E avete qualcosa che nessun libro può insegnare: l'esperienza della vita. Per questo giornate come questa – ha concluso

- sono importanti: perché ci ricordano che non c'è età per incontrarsi, divertirsi e sentirsi parte della propria comunità".

Un ringraziamento a tutti i volontari dell'Aps Diversamente Giovani che con il loro prezioso e instancabile servizio hanno curato ogni dettaglio.



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Attività 2026-2027 dell'Associazione "Ieri, Oggi, Domani: Insieme per il Futuro"

L'Associazione Ieri Oggi Domani "Insieme per il futuro", presieduta da Mario Brendolan, ha ripreso l'attività sociale dopo la pausa estiva. Da sempre impegnata a migliorare la situazione delle persone meno fortunate, anche per la stagione 2026-2027, l'Associazione propone un nutrito programma di incontri settimanali al sabato pomeriggio nella sede concessa dal Comune di Brendola al Centro di Pubblica Utilità di Vò.

Tra questi spiccano la "Festa dei compleanni" (24 ottobre), l'incontro con gli Alpini (21 novembre), la Festa di Natale (19 dicembre), la Festa di Carnevale (6 febbraio), e la Festa di Pasqua in marzo.

All'apertura delle attività è intervenuta l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro.

"Voglio ringraziarVi - ha detto l'assessore Dal Ferro rivolgendosi al Presidente dell'Associazione IOD Mario Brendolan, ai volontari e alle famiglie - perché ogni anno, con costanza ed amore gestite uno spazio dedicato a questi ragazzi speciali. Quando parliamo di inclusione, rischiamo spesso di usare una parola bella ma vuota. Voi invece la rendete concreta: con incontri, con ascolto, con progetti che mettono al centro i ragazzi, le loro capacità, i loro sogni e il loro diritto di avere un futuro autonomo, senza che nessuno rimanga indietro. Come Comune - ha assicurato - siamo sempre al Vostro fianco".

Anche quest'anno lo Iod presenta il progetto di Laboratorio Teatrale Inclusivo

per Attori dal Talento Speciale, grazie ad un contributo del Comune di Brendola. In collaborazione e con l'Associazione Teatro di Sabbia, i ragazzi dello Iod prepareranno lo spettacolo "Un Mondo Ideale - il Viaggio di Aladdin". Lo spettacolo, che prende ispirazione dalla celebre storia da Aladdin appunto, accompagnerà i giovani attori con disabilità, impegnati nelle prove, in un percorso di crescita personale, relazionale e espressiva. Sarà proposto al pubblico domenica 21 marzo 2027 nella Sala della Comunità.



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

La menopausa non solo una fase della vita

Sala Consiliare gremita per l'incontro sul tema: "La menopausa non solo una fase della vita" che si è svolto giovedì 10 settembre. Presenti non solo donne, ma anche diversi uomini. La serata è stata organizzata dall'Associazione Fiocco Rosso, presieduta da Alma Massignan, con il patrocinio del Comune di Brendola.

A portare i saluti del sindaco Bruno Beltrame e dell'Amministrazione Comunale è stata l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro.

"Ringrazio l'associazione Fiocco Rosso - ha detto l'assessore Dal Ferro all'inizio dell'incontro - per aver voluto affrontare un tema così importante e, allo stesso tempo, ancora troppo poco raccontato. Il tema "La menopausa: non solo una fase della vita", ci invita già a guardare oltre. Per troppo tempo abbiamo parlato della menopausa quasi sottovoce, come di qualcosa da nascondere o da vivere in solitudine. Invece, abbiamo bisogno di parlarne con naturalezza, con competenza e senza pregiudizi. Mi auguro che questa serata possa essere non soltanto un momento di informazione, ma anche uno spazio in cui sentirsi accolte, ascoltate e libere di parlare".

Al tavolo dei relatori medici ed esperti quali il Dott. Dimos Kaloudis, primario di ginecologia e ostetricia all'ospedale di Valdagno, la dott.ssa Valeria Sicari psicologa giuridica e psicoterapeuta, la dott.ssa Fabiola Ruggero Biologa e Nutrizionista, la dott.ssa Silvia Sorà Psicologa e la dott.ssa Annalisa Zanonato chinesiologa.

Grazie alle diverse professionalità e competenze dei relatori il tema è stato affrontato a 360 gradi.

L'incontro ha reso più consapevoli le tante donne presenti che la menopausa non è semplicemente un momento che arriva e che bisogna attraversare con serenità, ma una fase di profondi cambiamenti, che può portare con sé trasformazioni fisiche, emotive e relazionali, ma che può anche diventare un'occasione per fermarsi, ascoltarsi e prendersi maggiore cura di sé.



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Al via a Brendola "Autunno d'Autore 2026 - mix the books"

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola presenta la nuova stagione letteraria "Brendola: AUTunno d'AUTore 2026", giunta alla quarta edizione e quest'anno caratterizzata dal sottotitolo "MIX THE BOOKS: shakerare prima

dell'uso".

Un'edizione frizzante ed eclettica che unisce gialli, romance, romanzi storici, storie per ragazzi e approfondimenti biografici in un unico grande percorso culturale.

Il filo conduttore di quest'anno è racchiuso nell'evocativo slogan "MIX THE BOOKS: shakerare prima dell'uso", un vero e proprio invito ad abbattere le rigide etichette dei generi narrativi e lasciarsi sorprendere dalla contaminazione delle storie.

Gialli d'autore, narrativa storica, ritratti biografici, romance e letteratura per ragazzi: l'edizione 2026 propone un vero e proprio mélange letterario in cui la varietà delle forme espressive diventa il motore per stimolare curiosità e dibattito in pubblico. Shakerare libri e stili diversi significa offrire alla comunità un'esperienza di lettura dinamica e trasversale, capace di avvicinare pubblici differenti — dalle scuole ai lettori più esigenti — attraverso un unico palinsesto eclettico e inclusivo.

Il programma si articolerà in quattro incontri imperdibili nel mese di ottobre 2026. La rassegna si apre mercoledì 7 Ottobre (ore 17.30) presso la Sala della Comunità di Vo' di Brendola. Si tratta di un appuntamento dedicato ai più giovani nel quale lo scrittore Guido Sgardoli incontrerà e dialogherà con gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Brendola. Mercoledì 14 Ottobre (ore 20.45) sempre nella Sala della Comunità di Vo' di Brendola l'autore Andrea Molesini presenterà il suo libro "La macina della risacca" (Sellerio, 2026). Mercoledì 21 Ottobre (ore 20.45) ancora nella Sala della Comunità di Vo' di Brendola, spazio al genere noir e thriller con Piergiorgio Pulixi, che racconterà al pubblico il suo romanzo "Il nido del corvo" (Feltrinelli, 2026). L'evento conclusivo di giovedì 30 Ottobre (ore 20.45) sarà invece ospitato a Villa Vescova (Via F. Marzari n. 2, Brendola) e vedrà protagonista Giulia Caminito con l'intervento "Elsa bambina", tratto dall'opera "Amatissime" (Bompiani, 2025). "Avere con noi questi scrittori di successo — spiega il Sindaco Bruno Beltrame — è una grande opportunità di investimento personale in cultura per tutti. Sono sicuro che anche in questa quarta edizione la proposta sarà accolta e apprezzata dai brendolani che vogliono vivere in prima persona l'emozione dell'incontro con l'autore, oltre che dai ragazzi delle scuole medie e dai loro insegnanti".

"In questi anni la rassegna letteraria di Brendola — afferma l'assessore alla Cultura Matteo Fabris — ha suscitato un grande interesse per la lettura e questo ci ha incoraggiato nel farla diventare un appuntamento fisso nel mese di ottobre che speriamo continui ad essere molto apprezzato soprattutto da giovani e studenti". Gli eventi sono organizzati dal Comune di

Brendola con il supporto della Banca delle Terre Venete, della Sala della Comunità, di Villa Vescova, della Libreria Bonturi e della Cooperativa Socioculturale.

L'iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza. Per maggiori informazioni: Comune di Brendola, Ufficio Servizi alla Persona Tel. 0444 406567 e-mail:

serviziiallapersona@comune.brendola.vi.it

(Comune di Brendola – Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Il comune di Brendola investe nel futuro della comunità

Approvata la salvaguardia e l'assestamento del bilancio: le previsioni garantiscono gli equilibri

Il Comune di Brendola conferma la solidità dei suoi conti. Nella seduta del Consiglio comunale del 28 luglio scorso è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il provvedimento di salvaguardia e di assestamento del bilancio 2026 viene predisposto in un contesto di finanza pubblica nazionale non facile nel quale si inserisce anche l'elemento di incertezza dello scenario internazionale.

La verifica dei conti comunali ha riguardato l'andamento delle entrate e delle spese, la sostenibilità degli impegni assunti, nonché la capacità del bilancio di rispondere alle esigenze del Comune di Brendola senza compromettere gli equilibri attuali e quelli futuri.

Confermata la solidità dei conti

"La salvaguardia degli equilibri — dichiara l'assessore al Bilancio Giuseppe Rodighiero — è uno dei passaggi più importanti della vita amministrativa del Comune, soprattutto per la nostra Amministrazione, in scadenza l'anno prossimo. Questo provvedimento, ultimo per il nostro mandato amministrativo, ha visto verificare concretamente che le risorse siano adeguate a sostenere le spese, garantire i servizi e portare avanti gli impegni assunti nei confronti della comunità brendolana.

L'approvazione unanime del Consiglio comunale ha confermato ancora una volta la solidità dei conti e il lavoro responsabile svolto dai nostri uffici. Dopo 9 anni di assessorato posso dire che questi ultimi anni hanno costituito una fase complessa per gli enti locali, caratterizzata dall'aumento dei costi e dalla limitatezza delle risorse. Nonostante ciò, anche questa volta abbiamo utilizzato le nostre risorse in modo coerente con le priorità del territorio, incrementando qualità e quantità dei servizi".

La sedicesima variazione di bilancio: oltre 700.000 euro di avanzo applicato nel 2026

Contestualmente alla salvaguardia, il Consiglio comunale ha approvato la variazione al bilancio 2026. Per raggiungere una immediata operatività alle soluzioni per far fronte alle necessità della comunità, l'Amministrazione comunale ha proceduto ad effettuare variazioni di bilancio e varie applicazioni di avanzo per dotare subito gli uffici stessi delle risorse necessarie. Peraltro, la variazione ha comportato l'applicazione di ulteriori 32.000 euro dell'avanzo di amministrazione 2025 che, aggiunto a quello utilizzato nel corrente anno si arriva ad oltre 700.000 euro di avanzo applicato nel 2026.

Delle nuove risorse in entrata, oltre all'avanzo di amministrazione applicato, circa 370.000 euro sono le maggiori entrate accertate di parte corrente — soprattutto per entrate da tributi ed extratributarie migliori delle attese —, mentre oltre 690.000 euro di maggiori entrate provengono da nuovi proventi dei permessi di costruire e da entrate da alienazioni di terreni dell'ente, destinate da investimenti, manutenzioni e interventi sul patrimonio pubblico.

Perseguiti due obiettivi: rigore e risposte concrete ai cittadini

"Con questa manovra — spiega il Sindaco Bruno Beltrame — dimostriamo che un'Amministrazione seria sa tenere insieme due obiettivi: rigore nei conti e risposte concrete ai bisogni del territorio. Parliamo di oltre 700.000 euro di avanzo già rimessi in circolo nel 2026, di circa 440.000 euro in più per rafforzare i servizi e di oltre 600.000 euro di nuovi investimenti su opere pubbliche, sicurezza e manutenzioni. Non sono numeri astratti, ma scelte precise: più attenzione alle famiglie, più cura degli spazi pubblici, più sicurezza e qualità della vita. In un momento storico complesso, continuiamo a dimostrare che una gestione attenta, concreta e responsabile è la condizione indispensabile per dare risposte vere alla comunità e costruire il futuro di Brendola."

Stanziare risorse per il potenziamento del trasporto locale, per la sicurezza e la viabilità

In particolare, e al fine di avere una visione d'insieme a livello di macro-importi e per meglio percepire la finalità di visione sul futuro della presente manovra, di seguito si espongono i nuovi e/o potenziati servizi che si vanno ad avviare e/o consolidare nel

2027 e negli anni successivi. Si è proceduto a recepire l'incremento di 90.000 euro per la nuova gestione degli impianti sportivi, comprensiva del nuovo corrispettivo per la gestione delle strutture pubbliche sportive e di sostegno alle famiglie per aderire all'offerta sportiva locale.

Altri 15.000 euro sono stati stanziati per il potenziamento del trasporto locale con nuova linea trasporto suburbano per collegamento via Pacinotti-Vicenza stazione autobus. Ulteriori 15.000 euro sono stati inseriti tra le spese correnti per il potenziamento del servizio di pubblica illuminazione con aumento dei punti luce nelle nuove lottizzazioni (comprensivo di incrementi da inflazione programmata). Si è aumentato di 40.000 euro l'importo previsto per le manutenzioni ordinarie, che si aggira già su quasi mezzo milione di euro. Infine, oltre ai 70.000 euro in più per la sicurezza locale, si è registrato un incremento delle spese per il personale degli uffici comunali per 54.000 euro. Complessivamente, in questa sedicesima variazione di bilancio del 2026 le maggiori spese correnti per il potenziamento dei servizi al territorio e per mantenere adeguato il patrimonio pubblico si sono aggirate intorno ai 440.000 euro.

Inoltre, con l'assestamento di bilancio sono state stanziare nuove risorse per la cura del Comune di Brendola: il piano straordinario di manutenzioni delle scuole per 57.000 euro, ulteriori 150.000 per il dissesto idrogeologico del suolo, 150.000 euro per manutenzioni straordinarie degli impianti di pubblica illuminazione, 65.000 euro per la messa in sicurezza e l'adeguamento del Palazzo Municipale, 55.000 euro per nuove attrezzature sportive che - aggiunti ad altri interventi per la sicurezza stradale - quali la manutenzione delle strade e la progettazione di lavori hanno comportato maggiori investimenti per complessivi 607.500 euro.

Nuovi investimenti per due milioni e mezzo di euro

"Siamo arrivati ad avere un fondo pluriennale vincolato per i soli investimenti pari a 2.500.000 euro - riprende l'assessore Rodighiero - grazie al quale disponiamo già di risorse accertate destinate al finanziamento del nostro cronoprogramma previsto per investimenti e gli interventi sul patrimonio pubblico già cantierati o di imminente partenza. Sono risorse che vengono rimesse a disposizione della comunità per migliorare beni, strutture e servizi. Questa variazione - conclude - utilizza importanti disponibilità finanziarie per rispondere alle priorità amministrative, senza creare spese prive di copertura. È su questo terreno che questa Amministrazione da sempre si è mossa, ovvero sulla verifica dell'effettiva sostenibilità di ogni richiesta e proposta e sulla concretezza delle risorse disponibili".

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

In 37 brendolani alle Terme di Sirmione

Il Comune di Brendola ha riproposto anche per quest'anno il servizio delle cure termali a Sirmione per gli over 65. All'iniziativa hanno aderito in 37. Il ciclo comprende 12 sedute pomeridiane dal 1° di ottobre al 14 di ottobre.

"Come Amministrazione Comunale - spiega l'assessore alla Terza Età Gloria Dal Ferro - ci siamo fatti carico dell'organizzazione e del trasporto in pullman, con partenza e arrivo in Piazzetta Donatore, in modo da rendere il servizio accessibile a tutti".



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Il libro "Campane, Campanili e Camposanti a Brendola" presentato in Casa di Riposo Santa Bertilla

Il concittadino Gabriele Pillon, appassionato di storia locale, ha pubblicato di recente il libro "Campane campanili e camposanti a Brendola". Alle varie presentazioni avvenute nei mesi scorsi in paese, l'autore ha voluto riservare un appuntamento speciale, con gli anziani ospiti della Casa di Riposo Santa Bertilla, organizzato con il patrocinio del Comune di Brendola - Assessorato alla Terza Età del quale è referente Gloria Dal Ferro.

Durante l'incontro sono state proiettate su uno schermo gigante delle foto storiche di Brendola che hanno riacceso i ricordi negli ospiti presenti.



(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Le "Stelle Danzanti" brillano in Italia

La Sala Consiliare di Brendola ha ospitato la cerimonia di consegna della Targa di Riconoscimento da parte

dell'Amministrazione Comunale alla Sezione Ritmica "Stelle Danzanti" della ASD Polisportiva di Brendola per gli importanti risultati conseguiti dalle giovani atlete nella ginnastica ritmica "a testimonianza dell'impegno, della passione e della dedizione profusi". A ricevere il Premio dalle mani del Sindaco Bruno Beltrame una rappresentativa della squadra guidata dalla responsabile tecnica Francesca Spillare e dal presidente della Polisportiva Giulio Cicolin.



Quella delle Stelle Danzanti è un'attività nata una decina di anni fa dal sogno della responsabile tecnica Francesca Spillare, che ha trovato a Brendola con la Polisportiva, gli spazi, l'organizzazione e l'energia per crescere e raggiungere risultati di massima eccellenza. La ginnastica ritmica è una disciplina di estrema eleganza che si basa però su un durissimo lavoro fisico e tecnico e prevede lunghe sessioni di allenamento. Nel 2026 le Stelle Danzanti hanno raggiunto importanti traguardi a livello nazionale, tra i quali i brillanti risultati ottenuti ai campionati nazionali Silver con 16 finali conquistate e 2 podi. Da segnalare inoltre la partecipazione al Campionato Nazionale di Insieme (Folgaria), che è la massima competizione italiana a squadre e i Campionati Nazionali PGS dove le "Stelle Danzanti" hanno ottenuto 19 titoli tricolori e 45 podi.

A questi si aggiungono risultati di eccellenza a livello regionale e interregionale e convocazioni a progetti come quello di "Medaglie olimpiche 2025-28".

L'amministrazione comunale, consapevole del faticoso lavoro portato avanti quotidianamente dalle allenatrici e allieve delle "Stelle Danzanti" e dalla Polisportiva di Brendola, esprime gratitudine per i risultati raggiunti con la consegna di una targa che è simbolo di ringraziamento a nome di tutta la comunità e di incoraggiamento per il futuro.

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Porta il Papà a Teatro: presentata in consiglio regionale a Venezia

È stata presentata nella sede del Consiglio Regionale del Veneto, a Venezia, la 36ª edizione di "Porta il Papà a Teatro", la rassegna teatrale che da ben 36 anni rappresenta un appuntamento importante per le famiglie e per tutta la comunità di Brendola.



Presenti il sindaco Bruno Beltrame, l'assessore alla Cultura Matteo Fabris e il presidente della Sala della Comunità Ivan Pelizzari con alcuni numerosi volontari.

A fare gli onori di casa il Vicepresidente del Consiglio Regionale Francesco Rucco, al quale va un sentito ringraziamento per l'accoglienza e per aver ospitato la presentazione del cartellone con gli spettacoli a Palazzo Ferro Fini.

L'iniziativa, tra le rassegne teatrali più longeve del Veneto, offre ogni anno a bambini, famiglie e appassionati l'opportunità di vivere il teatro come spazio di cultura, incontro, condivisione e crescita. Da quest'anno, oltre al patrocinio dell'Amministrazione Comunale, la rassegna può contare anche sul patrocinio della Regione del Veneto, che rappresenta un importante riconoscimento al valore culturale e sociale di questa manifestazione. L'Amministrazione Comunale di Brendola rivolge un particolare e sentito ringraziamento alla Sala della Comunità di Vò di Brendola, al Presidente Pelizzari, ad Andrea Maran di Caritas Brendola e soprattutto agli oltre 70 volontari che, con passione, disponibilità e impegno, lavorano ogni anno per rendere possibile questa importante attività.

A loro va il nostro grazie per il prezioso lavoro svolto a favore della comunità: è anche grazie alla loro dedizione che, da 36 anni, "Porta il Papà a Teatro" continua a portare sul palcoscenico spettacoli, emozioni e occasioni di incontro per tante famiglie.

La rassegna prenderà il via domenica 11 ottobre e proseguirà fino a domenica 6 dicembre, con il seguente calendario: Domenica 11 ottobre: "Viola e il Blu - La libertà di essere i colori che vuoi"; domenica 25 ottobre: "Il pentolino rosso"; domenica 8 novembre: "Il paese senza parole"; domenica 22 novembre:

"Nascondini"; domenica 6 dicembre: "Testa di legno".

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 16.

Tutte le informazioni sul sito della Sala Della Comunità:

<https://www.saladellacomunita.com/>

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)



Riceviamo (28/08/2026) e pubblichiamo:

In morte di un "grande" artista

Dei morti si parla solo bene. Giusto però è che non si trascuri la mera realtà... È tornato nei cieli il sig. Cleto Munari, acclamato per sommo genio nonché cittadino esemplare da tutti. Se da ogni canto si proclama l'artista immenso, chi sono io per dubitare? Lasciamo allora parlare i fatti. Beh, tanto per cominciare vorrei conoscere qualcuno che indossi i suoi strambi occhiali, spesso e scomodi. Come disegnatore, diciamo che il Munari "si ispirava" (lo faceva pure Mozart, si può perdonare). Per me il vero Munari si chiama Bruno, ma sin qui è faccenda non cruciale. Se taluno ama buttare denari per oggetti dove conti solo il lustro, faccia. Per me, i soldi che crescono finiscono spesi molto meglio, che so, alla Fenice. Il grosso sta altrove. Il sig. Munari soggiornava in una "splendida dimora" (articolo della Voce dei Berici): Villa Anguissola, edificio di notevole pregio artistico e storico. Da decenni essa versa in stato di totale abbandono e rovina. Il tetto sta cedendo. Il Munari non vi risiedeva, naturalmente; per abitazione aveva adibito il corpo rustico laterale. Rapida sintesi di quel che non torna. I bei muri antichi di cinta, in pietra e calce, perfettamente integri dopo secoli sono stati coperti con malte cementizie, ora in rapido degrado (ovvio, è cemento...), colorate di un ocre probabilmente sintetico. Il portale di Bruto Revese è chiuso da un cancello di ferro giallo canarino, a sua volta tamponato da una rete verde da giardino, onde evitare che taluno osservi il bene culturale ("arriveranno i turisti", proclamano tutti i sindaci: certo, a contemplare la rete verde). Se non che, pochi metri più in là, una larga breccia nel muro di cinta permette di entrare a volontà, nonché di verificare il degrado. Quando furono eseguiti i lavori per rendere abitabili le barchesse buttai un occhio agli interni, dalle finestre aperte (adesso sono chiuse da balconi bianchi, colore estraneo alla tradizione): piastrelle bianchissime, tipo "bagno ovunque", in un edificio di pietra. Stile "eclettico", o scarso buon gusto? Il guaio grande resta la villa.

Le scuse ufficiali erano: "non mi lasciano sistemarla" (soggetto: chi? E a fronte di quali propositi?), oppure "non ho i soldi". A parte la contraddizione, resta il fatto che se non avesse potuto permettersi di gestirla non avrebbe dovuto neppure acquisirla! Serve suggerire che tanti altri proprietari di ville hanno trovato i finanziamenti (e la volontà) per farsi carico di edifici antichi, il cui valore storico, artistico e affettivo non affiora soltanto al possessore, ma anche e soprattutto alla comunità? Più volte ho sollecitato il comune di Brendola a intervenire; se non per finanziare, almeno per fungere da intermediario verso una qualche soluzione. Nessuna risposta, a fronte di sperticati elogi per l'ospite "prestigioso". Ora: che i politici del paesello si limitino agli slogan elettorali dà fastidio, ma si comprende stante il livello pietoso della politica di oggi. Più inquietante è che davvero tutti si siano adeguati all'andazzo, per il quale la fama del personaggio ne obnubila i demeriti. Passiamo pure l'uomo per artista di vaglia: di fatto la preziosa villa sta crollando, e anche questo è parte dei ricordi che il sig. Munari lascia ai posteri. Sulla questione non ho letto una sola riga in alcun giornale, né sentito una sillaba dai soliti intelligenti da stra-paese e stra-provincia. Arridatece, se non Pasolini, almeno Guido Piovene! Facciamo in modo, ciascuno per la propria parte, che il passaggio ad altra proprietà sia accompagnato dal sacrosanto impegno a tutelare un bene prezioso e comune. La villa ha attraversato cinque secoli: la facciamo morire adesso, accontentandoci di onorare occhiali strampalati, tessuti fantasiosi, mobili improbabili?

(Michele Storti)

FESTA CLASSE 1951

... con gli Amici e con gli Amici degli Amici!

SABATO 28 NOVEMBRE 2026 ORE 20.00

una Festa con Cena e Musica anni 60/70

QUEST'ANNO
FESTEGGIAMO
A BRENDOLA!!

il gruppo
EVER GREEN

suonerà per noi!

**AGRITURISMO
AL MORARO - DA POLO**

Via Lampertico, 26 - BRENDOLA

Costo €39 a persona

(menù fisso e Gruppo Ever Green)

Aperitivo: antipasto rustico con salumi di nostra produzione, cotechino in sfoglia, cipolla rossa in agrodolce e grana.

Primo Piatto: risotto di zucca con tartufo.

Secondo Piatto: gran spiedo di carni miste con polenta onta e quaglie.

Contorni: assortiti.

Dolci: cabaret di Torte da forno. Spumante.

Caffè con correzione, Vino, Acqua.

NB: Ripassi in tutte le principali portate.

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI FINO AL 18 NOVEMBRE 2026
Al momento di iscriversi si deve dare un acconto di €20 a persona.

Organizzatori:
Marino Sgolmin 3473758366 (Brendola)
Alberto Vicariotto 3487036982 (Alte - Montecchio Maggiore)

INVITO
aperto a tutti



gli appuntamenti...

...in paese

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Concerto d'Autunno

Sabato 10 ottobre, I Musici di Brendola propongono alla comunità un concerto corale. Ospite della serata sarà il Coro Piramidi, con sede a Segonzano, in Val di Cembra (Trentino), località nota per le "Piramidi di terra". Il concerto si inserisce in uno scambio culturale iniziato lo scorso anno, in occasione di un'uscita del I Musici a Segonzano, cui è seguito un concerto, presso il "Santuario della Madonna dell'Aiuto".

Il Coro Piramidi è nato nel 1990 da un gruppo di amici legati dalla passione per il canto. Seguendo la tradizionale coralità trentina, esegue prevalentemente un repertorio di canti popolari, occasionalmente sacri, senza tralasciare alcune composizioni Gospel e brani d'autore. Numerosi i concerti e le rassegne, anche oltre i confini regionali. La direzione canora è in capo al maestro Roberto Mattevi. Vario e coinvolgente il programma dei canti che saranno eseguiti durante la manifestazione, che avrà luogo presso la chiesa di San Michele Arcangelo, alle ore 20.30.

(I Musici di Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (03/10/2026) e pubblichiamo:

Brendola Bene Comune

Eccoci, finalmente pronti a condividere l'iniziativa Brendola Bene Comune con tutto il paese.

La data da segnare in calendario è giovedì 22 ottobre, presso il Centro di Pubblica Utilità di Vò, dalle ore 20.45.

Cosa faremo durante l'incontro: ci presenteremo e spiegheremo brevemente il perché del progetto, ma subito dopo attiveremo il confronto sugli argomenti di bene comune, con il primo pensiero rivolto a Sociale e Giovani.

Ricordiamo che lo scopo è di riportare inpaese una riflessione sulle iniziative che possono avere una valenza di beneficio per la comunità, con un metodo inclusivo, in cui tutti avranno la possibilità di dare il proprio contributo. Unica cosa richiesta è la volontà di mettersi in azione attraverso il confronto e l'ascolto.

Per chi volesse approfondire, rinnovo la disponibilità e ripropongo in tal senso il mio indirizzo mail fabriziobedin@gmail.com. In attesa di trovarci, GRAZIE a tutti quanti vorranno partecipare, perché, ricordiamolo, il Bene Comune è di tutti.

(Fabrizio Bedin)



gente...

...in paese

Riceviamo (21/08/2026) e pubblichiamo:

Giovanni e il suo pianoforte di Brendola

L'aula dove Giovanni insegna pianoforte è molto illuminata. Mentre le note la riempiono, fuori si può vedere il cambio delle stagioni che, con le loro caratteristiche distintive, diventano una splendida cornice per le lezioni: foglie che cadono, piogge che bagnano i vetri, brinate, nevicate, fiori che sbocciano ed erba che cresce, accompagnano il percorso formativo dei ragazzi che accarezzano il pianoforte di Giovanni.

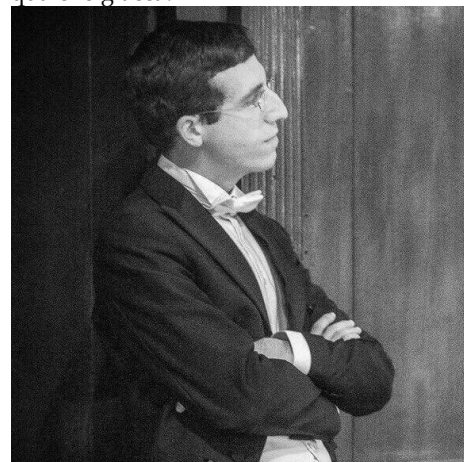
Da alcuni anni, Giovanni raccoglie i consensi di molti ragazzi e fa amare lo strumento che lui stesso ama, assieme all'organo di Villaga dove tiene la titolarità col coro parrocchiale. Anche a Locara Giovanni è stimato, tanto da essere stato nominato "organista titolare e direttore del coro parrocchiale" che istruisce per le funzioni religiose.

Essere al servizio della musica vuol dire essere sempre pronto; anche in estate si suona. Giovanni, a Locara, propone ogni anno un corso formativo di organo con saggio finale. Non sarebbero sufficienti molte pagine del giornale per delineare gli impegni di Giovanni. Riassumendo: concerti strumentali, concerti con orchestra, concerti con coro e orchestra saggi a gogo, accompagnatore al pianoforte, concerti corali e chi più ne ha più ne metta.

Il diploma da compositore lo tiene inoltre obbligato a scrivere musica inedita a Mossano dove, vive immerso nel proscenio dei Colli Berici, col verde che lo circonda e lo ispira.

Ultimamente sono state eseguite sue musiche presso il santuario di Monte Berico, ma ecco la sorpresa finale: a fine settembre presso il teatro di Lonigo sarà rappresentata una sua opera intitolata "LITTLE ITALY, sulla strada del sogno". Spesso mi chiedo dove Giovanni penserà di arrivare ma poi, conoscendo la sua modestia e la sua

disponibilità, non vado oltre se non dire che essere collega e amico è un onore. La parola onore oggi la sentiamo poco risuonare e pertanto vorrei ricordare a quanti conoscono Giovanni di riprenderla e attaccarsela sulla maglietta più bella a su qualche giacca.



Grazie maestro Giovanni Minuzzi!

(Silvano Mussolin)



redazione...

...in paese

Canale Telegram In Paese

Iscriviti al canale Telegram di *In paese*. Scansiona il QR code e ricevi direttamente sul tuo smartphone ogni nuovo numero e altre notizie sul nostro paese.



in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-Loco Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.itE-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi, Anna Rigolon



Società
Servizi
Energia

Il tuo punto di riferimento per

GAS | LUCE
FOTOVOLTAICO

UFFICIO DI BRENDOLA

Via Benedetto Croce, 48

SERVIZIO CLIENTI 0444 601360